

# CONSORZIO SOLOFRA DEPURAZIONE CODISO S.p.A.

## RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Da oltre venti anni, il nome CODESO e CO.DI.SO, significano depurazione e disinquinamento delle acque prodotte dalle concerie: Il CONSORZIO SOLOFRA DEPURAZIONE veniva costituito con atto notarile in data 30/10/1984; esso raggruppa e rappresenta tutti gli utenti dell'impianto di depurazione. Il Consorzio Solofra Depurazione è la componente privata della società CODISO S.p.A.

In data 15 marzo 1985 veniva costituito con atto Notaio Gorruso: Il Consorzio misto "CO.DI.SO," tra il Comune di Solofra e il Consorzio Solofra Depurazione; il fondo consortile di L. **15.000.000** suddiviso in numero 100 quote di Lire 150.000 cadauna, sono sottoscritte: Comune di Solofra = Lire **7.650.000** pari a n. 51 quote e CODESO = Lire 7.350.000 pari a n. 49 quote.

In data 22.01.2003 il CO.DI.SO. si trasformava in Società per Azioni "CODISO S.p.A.", a prevalente capitale pubblico, con la partecipazione minoritaria del CODESO: assumendo la gestione della rete fognaria già affidata al Consorzio CO.DI.SO.

Oltre al lavoro quotidiano, che garantisce continuità e certezza al disinquinamento come processo chimico-fisico, gli esordi della depurazione vedono il CODISO protagonista anche in qualità di soggetto istituzionale in grado di mediare fra differenti punti di vista. Le esigenze degli operatori interni al processo produttivo - Conciatori e lavoratori, distributori e produttori di prodotti chimici, agenti di marketing - chiedevano di essere coniugate con quelle altrettanto importanti della tutela dell'ambiente e del rispetto delle normative. La gestione del consorzio, affidata alla coabitazione tra imprenditori e amministrazione civica, ha consentito di realizzare la difficile simbiosi fra lo sviluppo dell'area industriale e gli indirizzi normativi in materia di disinquinamento di aria, acqua, suolo e dello smaltimento dei rifiuti. I risultati hanno dato ragione alle scelte fatte nell'anno 1984/1985. "Il Comune di Solofra insieme al Consorzio di primo grado intendono salvaguardare la esistente gestione del sistema fognario e depurativo assicurata dal CODISO - struttura che ha configurato una significativa ed efficace cooperazione tra ente pubblico ed operatori privati". Così si legge nel verbale del consiglio Comunale che il 24 luglio 2001 ha autorizzato la trasformazione del Consorzio CODISO in Società per Azioni a prevalente capitale pubblico locale, in ottemperanza alla nuova normativa che imponeva l'adeguamento della forma di gestione. Il salto di qualità è avvenuto ancora una volta con il consenso dell'intera cittadinanza solofrana, la quale ha confermato la formula della collaborazione fra pubblico e privato. Il nuovo CODISO S.p.A. ha una struttura societaria collaudata ed efficiente, incomincia a produrre addirittura UTILI dopo aver azzerato circa 10/miliardi di Lire di debiti

pregressi. POI ARRIVA LA CONVENZIONE!!!

#### STORIA:

1. Con delibera n. 523 del 29.04.1986 la Giunta Comunale di Solofra deliberò l'affidamento ad un Consorzio misto, denominato "Consorzio per la Costruzione, manutenzione e gestione impianti per la Depurazione delle acque del comprensorio industriale di Solofra" <Nel seguito tale consorzio è indicato come CODISO> della rete fognaria oltre che della «relativa manutenzione nonché la regolamentazione, anche in via provvisoria, della immissione" delle acque reflue in detta rete e nel depuratore centralizzato.
2. Il Consorzio CO.DI.SO. di cui sopra era stato regolarmente costituito con Delibera n. 224 del 29.01.1985 della Giunta Municipale tra il Comune di Solofra ed il "Consorzio Solofra Depurazione", a sua volta formato da industriali conciarci.
3. Con Delibera n. 86/27/105 del 24 luglio 1986 il Comitato Direttivo del Consorzio per l'Area Industriale ASI di Avellino consegnava "a carattere provvisorio", al CO.DI.SO. la rete fognaria realizzata nell'agglomerato industriale al fine della sua gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria posta a carico del CO.DI.SO. medesimo. **In detta Delibera veniva confermato e ribadito che il complesso fognario-depurativo di Solofra costituiva un tutto unico e che il gestore esclusivo di esso era appunto il CO.DI.SO.;** tale stato della situazione era anche ulteriormente confermato con la nota del Direttore Generale dell'ASI di Avellino prot. N. 706 del 30 marzo 2000.
4. A seguito dell'intervento della Cassa per il Mezzogiorno, il Comprensorio Industriale di Solofra veniva dotato di un impianto di Depurazione a servizio dei reflui industriali della lavorazione della concia delle pelli, la cui gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria era affidata al CO.DI.SO. fin dalla sua entrata in servizio nel 1991. Al riguardo va altresì fatto presente che il Consorzio in parola, nell'ambito delle sue attività, non si è limitato alla gestione ed alla manutenzione straordinaria delle opere affidategli ma dal 1997 provvede anche, con fondi propri, a gestire le ulteriori unità operative realizzate dall'ASI di Avellino e che migliorano ulteriormente il ciclo depurativo. Va infine segnalato all'impianto continuano a confluire aliquote consistenti delle acque di pioggia provenienti dalla fognatura urbana di Solofra che, per la loro discontinuità dovuta alla aleatorietà delle piogge, provocano talvolta inconvenienti ai processi di trattamento.
5. In data 22.01.2003 il CO.DI.SO. si trasforma in Società per Azioni "CODISO S.p.A.", a prevalente capitale pubblico, con la partecipazione minoritaria del CODESO. Ciò viene ritenuto necessario dai nostri consulenti (Prof Dell'Anno) in quanto il CO.DI.SO. è un soggetto anomalo e quindi potrebbe perdere alcuni diritti. (E' iscritto come Consorzio ma non ritenuto tale dalla CCIAA di Avellino).
6. In data 24 novembre 2001 il CO.DI.SO. ha presentato un Atto di Interpello all'On. Bassolino, Presidente della Regione Campania, Commissario Delegato per l'emergenza rifiuti bonifiche e tutela delle acque, mirata a

conoscere le motivazioni per cui il Comune di Solofra era diffidato ad approvare lo statuto di una non meglio identificata Società ECOPOLIS S.p.A., che avrebbe dovuto gestire le opere attualmente affidate al CODISO. Il Commissario delegato non ha dato alcun riscontro al suddetto atto di Interpello né ha dato seguito alla diffida di cui sopra.

7. In data 22.03.2002 è stata emanata l'Ordinanza n. 3186 nella quale si prevede che la gestione dell'impianto di Depurazione di Mercato San Severino e quelle del comprensorio industriale di Solofra deve considerarsi unitaria; in tal maniera la gestione delle opere in Comune di Solofra sarebbe sottratta al CODISO - Nella stessa ordinanza si prevede inoltre, in difformità alla suddivisione territoriale degli ATO della Campania, che fossero aggregati all'ATO 3 i Comuni di Solofra, Montoro Superiore, Montoro Inferiore, Forino, che non si appartengono territorialmente a detto ATO 3. Da tutto quanto sopra riportato, si deduce innanzitutto che il complesso fognario-depurativo del Comprensorio industriale di Solofra, gestito ininterrottamente dal CODISO costituisce un impianto "a piè di distretto industriale", gestito da una Società per Azioni partecipata sia da rappresentanti degli utenti (CODESO) sia dalla mano pubblica (Comune di Solofra). La gestione della rete industriale, e del relativo impianto di depurazione, rimangono in gestione al CODISO, ente preesistente e ufficialmente riconosciuto gestore prima dell'entrata in vigore dell'Art. 9, comma 4 della Legge n. 36 e pertanto titolare del servizio.